



sviluppo  
tecnologia  
ricerca



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## REVAMPING IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO RIFIUTI VEGETALI E FANGHI – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – M2C1.1.I.1.1 – LINEA C

### DETERMINA DEL DIRETTORE N. 43 DEL 27 FEBBRAIO 2024

**OGGETTO:** lavori di realizzazione opere elettromeccaniche per il revamping impianto di compostaggio. Determinazione a Contrarre.

- Il COABSER, con determinazione N. 12 del 10.2.2022 in, ha presentato, qualità di EGATO, un'istanza di contribuzione nell'ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”, linea C del PNRR (abbreviabile a misura M2C1.1.I.1.1 LINEA C).
- L'istanza di finanziamento in allora presentata era riferita ad un progetto – studio di fattibilità redatto dal progettista incaricato dalla STR ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 50/2016 e denominato “*Revamping impianto di compostaggio rifiuti vegetali e fanghi*”, corredato delle relative risultanze economiche.
- Ricorrendone le condizioni normative e così come previsto dall'art. 4, punti 6 e 7 dell'Avviso del MITE del 15.10.2021, con il sopraccitato provvedimento il COABSER ha deliberato di delegare la STR – in qualità di gestore unico affidatario “*in house providing*” della gestione integrata del servizio di igiene urbana nei 54 Comuni Consorziati – nella persona del sottoscritto, direttore generale e procuratore speciale:
  - ad agire in nome e per conto del COABSER alla fine di avanzare istanza di ammissione al finanziamento, per il tramite della piattaforma informatica resa disponibile dal MITE,
  - ad integrare ulteriore documentazione amministrativa e tecnica eventualmente necessaria per portare a buon fine, entro i termini stabiliti dal bando, l'iter procedurale di finanziamento,
  - a procedere, in caso di esito favorevole, all'adozione di tutti i provvedimenti e incombenze necessarie per la realizzazione del progetto ivi compresa l'individuazione dei soggetti realizzatori.

- Con specifico provvedimento del Consiglio di Amministrazione in data 10 febbraio 2022, la STR, in sede di approvazione del richiamato progetto – studio di fattibilità, ha altresì approvato la candidatura del progetto a valere sui fondi PNRR in qualità di soggetto delegato dal COABSER, dando atto della delega ricevuta dal COABSER in qualità di EGATO e così come più sopra declinata.
- Il progetto del quo, contrassegnato dal CUP H35I21000030007, è risultato accolto e finanziato per l'importo massimo di € 10.000.000, così come da Decreti del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica n. 206 del 21/12/2022 e n. 23 del 20/01/2023;
- Con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di questa Società in data 27 gennaio 2023 è stato disposto:
  - 1) di prendere atto della graduatoria di cui al citato Decreto n. 23 del 20 gennaio 2023 che riporta un contributo a fondo perduto, a favore del CO.A.B.SE.R, pari € 10 milioni, laddove la STR è già stata formalmente individuata come soggetto delegato alla realizzazione dello stesso progetto
  - 2) Di confermare l'adesione della Società al suddetto progetto, nella persona del direttore generale e procuratore speciale, legale rappresentante ing. Piero Giuseppe Bertolusso, in qualità di soggetto delegato dal COABSER:
    - ad agire in nome e per conto del COABSER;
    - ad integrare ulteriore documentazione amministrativa e tecnica eventualmente necessaria per portare a buon fine, entro i termini stabiliti dal bando, l'iter procedurale di finanziamento;
    - a procedere all'adozione di tutti i provvedimenti e le incombenze necessarie per la realizzazione del progetto ivi compresa l'individuazione dei soggetti realizzatori;
  - 3) di prendere atto e condividere lo schema di governance locale per l'attuazione del PNRR di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione COABSER n. 2 del 18/01/2023, quale soggetto attuatore;
  - 4) di prendere atto degli indirizzi operativi e di tutte le misure generali e specifiche emanate dalla Autorità Nazionale Anticorruzione nel PNA 2022/2024 per gli interventi attuativi del PNRR;
  - 5) di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per il sostegno offerto ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

- 6) Di rimandare allo stesso Consiglio di Amministrazione STR, previ approfondimenti del caso, le valutazioni economiche e finanziarie occorrenti per confermare la sostenibilità economico – finanziaria del progetto per la Società stessa.
- In ottemperanza a quanto sopra richiamato, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di questa Società in data 4 agosto 2023, a seguito di un'approfondita analisi in ordine agli aspetti di carattere finanziario ed economico occorrenti per la sostenibilità dell'investimento, è stato disposto:
    - 1) di approvare le nuove risultanze progettuali, come progetto definitivo, dell'intervento in oggetto;
    - 2) di prendere atto del rinnovato quadro economico del suddetto progetto definitivo e del relativo fabbisogno di spesa, anche con raffronto al quadro economico che venne predisposto in sede di studio di fattibilità
    - 3) di dare atto delle valutazioni di sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento;
    - 4) di dare atto che i successivi adempimenti per la realizzazione del progetto saranno eseguiti dal direttore generale, come già disposto con provvedimento del Consiglio di Amministrazione in data 27 gennaio 2023.
  - Relativamente al rinnovato quadro economico, il suddetto progetto definitivo approvato il 04.08.2023 prevedeva come “macchinari impianti e attrezzature” un importo di € 4.993.261,80 + IVA, oltre ad € 67.416,00 + IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Detto importo non considerava i costi per le forniture di macchine specifiche, oggetto di distinti procedimenti di affidamento.
  - Quindi il Co.A.B.Se.R. con nota prot. 1218 del 11/10/2023 ha inoltrato al competente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito anche MASE) istanza per ottenere la variante del quadro economico del progetto complessivo, oggetto di finanziamento sul bando PNRR, in guisa da renderlo conforme alle risultanze del progetto definitivo, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 04.08.2023 e sopra richiamato, in quanto differente dal progetto di fattibilità che è stato ammesso a finanziamento. Con la stessa istanza il Co.A.B.Se.R. ha richiesto un incremento dell'importo da finanziare di circa 1 milione di Euro, ovvero pari a circa il 10 % dell'importo già finanziato.
  - In considerazione dei tempi ristretti a disposizione e tenuto conto della necessità inderogabile del rispetto delle c.d. *milestone* indicate dal MASE per il bando PNRR in oggetto, con Determinazione a contrarre del Direttore Generale n° 275 del 25 ottobre 2023 è stata indetta una specifica procedura di gara per individuare il soggetto esecutore delle opere elettromeccaniche per il revamping dell'impianto in oggetto, in uno con l'approvazione del capitolato speciale di appalto e il disciplinare

di gara, con annessi allegati (comprensivi del progetto definitivo che specificava le opere elettromeccaniche oggetto del procedimento), relativi alla suddetta procedura.

- Le opere civili facenti anch'esse parte del progetto definitivo ed ivi specificate, sono state oggetto di procedura di affidamento distinta, indetta con ulteriore e specifica Determinazione a contrarre.
- Nel corso del procedimento di gara sopraccitato, il MASE ha riscontrato, con nota prot. 0198167 del 04-12-2023, all'istanza di variante proposta dal Co.A.B.Se.R. con nota prot. 1218 del 11/10/2023, acquisita in pari data dal MASE al prot. 161983/MASE.
- Con detta missiva il MASE ha notificato al Co.A.B.Se.R., in qualità di beneficiario del finanziamento per la realizzazione, tra l'altro, dei lavori in oggetto, che:
  - la proposta di variazione del quadro economico e quindi l'impostazione del progetto definitivo, non è ammessa; invero potrà essere accolta una nuova richiesta - e conseguentemente un nuovo progetto definitivo, revisionato e sostitutivo rispetto a quello approvato dal C.d.A. del 04.08.2023 – che rispetti il formato richiesto dallo stesso MASE, confrontabile con quello del progetto di fattibilità ammesso a finanziamento
  - non è ammesso l'incremento dell'importo finanziato
  - non è ammessa deroga alle scadenze per la realizzazione del progetto, ovvero delle c.d. milestone.
- In conseguenza di quanto sopra evidenziato, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione della Società del 15.12.2023 si è preso atto della necessità di annullamento in autotutela del predetto procedimento di affidamento dei lavori in oggetto ovvero dei “macchinari impianti e attrezzature” (con l'esclusione specifica di alcuni macchinari, oggetto di procedure distinte), così come della necessità di revisione del progetto definitivo, per dare corso a nuovi procedimenti di affidamento a seguito dell'avvenuto aggiornamento progettuale

Quindi con Determinazione del direttore generale n° 330 del 22 dicembre 2023:

- a) E' stato disposto di revocare in autotutela ai sensi degli articoli 21octies e 21nonies della legge n. 241/1990 e per le motivazioni richiamate in premessa ivi compresa l'applicazione della clausola di annullamento/revoca riportata nel disciplinare di gara e richiamata in premessa, la determinazione a contrarre del direttore generale n° 275 del 25 ottobre 2023, così come ogni atto o documento in essa citato o pertinente o correlato, per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle opere elettromeccaniche per il revamping impianto di compostaggio di Sommariva Perno, Cascina del Mago per un importo stimato a base d'appalto, non soggetto ad aumento, quantificato in € 4.993.261,80 oltre IVA oltre ad € 67.416,00 di oneri per la sicurezza.

- b) È stato disposto, in conseguenza della suddetta revoca, l'annullamento della procedura in corso per l'affidamento dei lavori in oggetto così come della relativa documentazione
- c) Sono state disposte le comunicazioni ed avvisi relativi alla suddetta revoca e dell'annullamento del procedimento di affidamento e della relativa documentazione, da inoltrare a tutti i partecipanti che hanno presentato offerta entro i termini, come previsto dall'art. 90) del D.Lgs 36/2023, oltre che sulla GURI e sui quotidiani a diffusione nazionale.
- d) E' stato disposto al progettista incaricato, dott. Ing. Giorgio Martino, di procedere con la revisione del progetto definitivo, affinché sia preservata l'indispensabile fonte di finanziamento costituita dai fondi PNRR erogati dal MASE come previsto nel bando richiamato in oggetto, per poter realizzare il REVAMPING IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO RIFIUTI VEGETALI E FANGHI – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – M2C1.1.I1.1 – LINEA C.

Il progettista incaricato dott. Ing. Giorgio Martino, dipendente della Società dotato delle necessarie qualifiche ed abilitazioni professionali e con la collaborazione di una serie di professionisti specialisti nelle specifiche materie (geologica, strutturale, paesaggistica, impatto ambientale, elettrica, antincendio, ecc.), tenuto conto dei suddetti provvedimenti e del suddetto riscontro del MASE prot. 0198167.04 del 04.12.2023, ha quindi revisionato il progetto definitivo e conseguentemente prodotto gli elaborati di una revisione dello stesso progetto affinché siano rispettate le prescrizioni comunicate dallo stesso Ministero.

Il nuovo progetto definitivo revisionato (rev 1), riportante la data di gennaio 2024 e depositato agli atti della Società, presenta le seguenti nuove risultanze economiche e conseguente quadro di raffronto, sia rispetto al progetto di fattibilità (autorizzato dal MASE con Decreto n. 206 del 21 dicembre 2022, come confermato con Decreto n. 23 del 20 gennaio 2023) , sia rispetto al progetto definitivo oggetto di approvazione nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 4 agosto 2023.

PNRR - M2C1.1.I1. - LINEA C		Progetto di fattibilità	Progetto definitivo rev.1 - genn. 2024	Differenze	Progetto definitivo rev.0 - ago. 2023
<b>LAVORI E FORNITURE</b>					
<b>A) Opere murarie e assimilate (Lavori)</b>		€ 2.962.006,86	€ 3.199.888,84	€ 237.881,98	€ 5.044.757,92
<i>Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i>		€ 25.000,00	€ 44.944,40	€ 19.944,40	€ 44.944,40
<b>Totale A)</b>		<b>€ 2.987.006,86</b>	<b>€ 3.244.833,24</b>	<b>€ 257.826,38</b>	<b>€ 5.089.702,32</b>
<b>B) Impianti e attrezzature (Lavori di opere elettromeccaniche)</b>		€ 5.497.657,84	€ 6.091.958,84	€ 594.301,00	€ 4.993.261,80
<i>Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i>		€ 25.000,00	€ 67.416,60	€ 42.416,60	€ 67.416,60
<b>Totale B)</b>		<b>€ 5.522.657,84</b>	<b>€ 6.159.375,44</b>	<b>€ 636.717,60</b>	<b>€ 5.060.678,40</b>
<b>C) Macchinari (forniture)</b>		€ 1.535.606,50	€ 1.535.606,50	€ -	€ 849.200,00
<b>TOTALE LAVORI E FORNITURE A)+B)+C)</b>		<b>€ 10.045.271,20</b>	<b>€ 10.939.815,18</b>	<b>€ 894.543,98</b>	<b>€ 10.999.580,72</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>					
D1	Relazione geologica e sondaggi		€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
D2	Collaudi		€ 85.901,13	€ 85.901,13	€ 85.901,13
D3	Rilievi piano-altimetrici		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
D4	Coordinamento della sicurezza (prog/elec.)		€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
D5	Progettazione e assistenza in fase di esecuzione		€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
D6	Impianto antincendio (adeguamento)		€ 10.400,00	€ 10.400,00	€ 10.400,00
D7	Relazione Archeologica		€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
D8	Valutazione impatto acustico		€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
D9	Assistenza alla presentazione pratiche comunali		€ 9.880,00	€ 9.880,00	€ 9.880,00
D10	Redazione piano monitoraggio emissioni		€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
D11	Valutazione previsionale d'impatto atmosferico Polveri Sottili e Odori		€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 6.200,00
D12	Assistenza tecnico-amministrativa nella redazione di parte dello Studio di Impatto ambientale relativo al P.A.U.R.		€ 39.900,00	€ 39.900,00	€ 39.900,00
D13	Relazioni specialistiche di processo		€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
D14	Altre spese tecniche ( eventuali altri elaborati da produrre a seguito di prescrizioni)		€ 44.499,00	€ 44.499,00	€ 44.499,00
D15	Spese per progetto esecutivo di fattibilità economico finanziaria e di rispetto del DNSH inferiore al 4%	€ 150.000,00		-€ 150.000,00	
D16	Spese per commissioni aggiudicatrici e rilascio pareri	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00
D17	Contributo ANAC	€ 600,00	€ 600,00	€ -	€ 600,00
D18	Progettista e D.L. (fondo incentivante ai sensi ex. art. 18 L. 109/94: ing. Martino	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
D19	contributo CNPAIA 4% (su voci da D1 a D14)	€ 6.800,00	€ 13.519,21	€ 6.719,21	€ 13.519,21
<b>TOT Spese Tecniche</b>		<b>€ 227.400,00</b>	<b>€ 422.099,34</b>	<b>€ 194.699,34</b>	<b>€ 422.099,34</b>
E1	Terreni e impianto da perizia		€ 475.550,00	€ 475.550,00	
E2	Oneri di urbanizzazione		€ 384.971,00	€ 384.971,00	
E3	Arrotondamenti, lavori e forniture in economia, spese ENEL		€ 136.448,48	€ 136.448,48	€ 76.682,33
E4	Oneri contrattuali notarili		€ 41.116,00	€ 41.116,00	
<b>TOT Oneri E Suolo impianto intervento</b>			<b>€ 1.038.085,48</b>	<b>€ 1.038.085,48</b>	
F2	IVA (22%)	€ 2.248.855,66	€ 2.518.507,86	€ 269.652,19	€ 2.501.637,61
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 2.476.255,66</b>	<b>€ 3.978.692,67</b>	<b>€ 1.502.437,01</b>	<b>€ 3.000.419,28</b>
<b>TOTALE GENERALE A) + B) + C) + D) + E) + F)</b>		<b>€ 12.521.526,86</b>	<b>€ 14.918.507,85</b>	<b>€ 2.396.980,99</b>	<b>€ 14.000.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE A) + B) + C) + D) + E) IVA ESCLUSA</b>		<b>€ 10.272.671,20</b>	<b>€ 12.400.000,00</b>	<b>€ 2.127.328,80</b>	<b>€ 11.498.362,39</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>			<b>€ 600.000,00</b>		
<b>TOALE SPESA SENZA IVA</b>			<b>€ 13.000.000,00</b>		
<b>IMPORTO FINANZIATO DA BANDO PNRR</b>			<b>€ 10.000.000,00</b>		
<b>IMPORTO COFINANZIATO A CARICO STR</b>			<b>€ 3.000.000,00</b>		

Ravvisata la copertura finanziaria del progetto, come già da precedente disposizione del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2023 ed effettuate le ulteriori valutazioni in ordine alla sostenibilità economica finanziaria, lo stesso Consiglio di Amministrazione, con provvedimento in data 26 gennaio 2024 ha disposto:

1. Di approvare il nuovo progetto definitivo, depositato agli atti e non materialmente allegato al provvedimento, che sostituisce integralmente il progetto definitivo approvato con provvedimento del consiglio di amministrazione del 4 agosto 2023, redatto dal progettista incaricato dott. Ing. Giorgio Martino e riportante la data di gennaio 2024, nelle risultanze economiche esposte in premessa nei quadri economici complessivi e parziali.
2. - di prendere atto che sarà conseguentemente inoltrata, da parte del Co.A.B.Se.R in qualità di soggetto attuatore del progetto identificato CUP H35I21000030007 a valere su fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), specifica istanza di modifica progettuale, dei quadri di spesa, del programma di spesa nonché del cronoprogramma procedurale nella milestone riferita alla data di completamento dell'intervento con la nuova data fissata al 30.06.2026 che, in caso di approvazione da parte del competente MASE, si intende approvata come nuova scadenza.
3. Di confermare la copertura finanziaria del suddetto progetto, il cui ammontare risulta pari a 12.400.000 € oltre 600.000 € di oneri finanziari, per un totale complessivo di 13.000.000 €, IVA esclusa, in parte e per la somma di 10 milioni di Euro tramite il finanziamento concesso ai sensi dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica n. 206 del 21/12/2022 e n. 23 del 20/01/2023 e per la restante parte, pari a 3 milioni di Euro, tramite risorse proprie della STR, secondo quanto già previsto e disposto con il precedente provvedimento del Consiglio di Amministrazione del 15.12.2023, ovvero tramite l'approvvigionamento da linea di credito rotativa da 5 milioni di euro, per la durata i di 24 mesi, occorrente per la realizzazione dei lavori da cui derivano i suddetti oneri finanziari.
- 4 Di prendere atto che si darà avvio alle procedure di gara ad evidenza pubblica secondo le previsioni del vigente codice dei contratti (Dlgs 36/2023) per l'affidamento dei lavori, suddivisi in opere civili ed opere elettromeccaniche, nelle rispettive risultanze economiche esposte nel nuovo quadro economico del progetto definitivo di gennaio 2024 che qui si approva, con la riserva di procedere all'aggiudicazione soltanto ad avvenuta approvazione dello stesso progetto definitivo da parte del competente Ministero MASE.
- 5 Di prendere atto che le forniture di una pala gommata, di un caricatore a polipo, di un vaglio e di un nuovo trituratore come espressamente indicate alla voce "C", nel nuovo quadro economico di progetto definitivo di gennaio 2024 che qui si approva sono oggetto di procedimenti di affidamento separati e distinti rispetto ai suddetti lavori opere civili ed elettromeccaniche, con la riserva di procedere all'aggiudicazione soltanto ad avvenuta approvazione dello stesso progetto definitivo da parte del

competente Ministero MASE, salvo che se ne ravvisi comunque la necessità, parziale o totale, da inserire nel programma degli investimenti della Società.

- Relativamente al rinnovato quadro economico del nuovo progetto definitivo rev.1 – gennaio 2024, occorre evidenziare, per quanto qui di interesse, la macro-voce denominata “impianti e attrezzature” ovvero lavori di opere elettromeccaniche, che ascende complessivamente a 6.091.958,84 € + IVA oltre € 67.416,60 + IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
- A seguito ed in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, occorre indire una nuova specifica procedura di gara per individuare il soggetto che sarà incaricato di realizzare le opere elettromeccaniche per il revamping dell’impianto in oggetto.

Le ragioni sottese all’indizione di una gara specifica per detti lavori risiedono nella necessità di interpellare gli operatori economici altamente specializzati in tali attività che sono nettamente distinte dalla realizzazione delle opere civili.

La scelta di un procedimento specifico risulta, oltre che sotto il profilo tecnico come sopra accennato, conveniente anche sotto il profilo economico, in quanto si evitano parzialmente ricarichi dovuti alle attività di general contractor, essendo il complesso delle attività progettuali coordinato dalla STR.

- A tal fine il progetto definitivo sopraccitato (rev. 1 – gennaio 2024) specifica distintamente, nei vari elaborati, gli elementi minimi richiesti delle opere elettromeccaniche da realizzare, rispetto alle opere civili, ciascuna delle quali è oggetto di gara distinta.
- Va inoltre rilevato il dispositivo di cui al punto 4) del provvedimento del Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 gennaio 2024 relativamente alle forniture di una pala gommata, caricatore a polipo, vaglio e trituratore.
- Occorre in particolare definire le modalità ed i criteri quantitativi e qualitativi che determinano le condizioni di affidamento dei lavori per le opere elettromeccaniche (al netto delle suddette forniture di pala gommata, caricatore a polipo, vaglio e trituratore) sulla base del progetto definitivo (rev 1 – gennaio 2024).
- Sul piano tecnico, la gara ha per oggetto i lavori – costituiti dalle opere elettromeccaniche – occorrenti per la realizzazione del revamping dell’impianto di compostaggio sito in Sommariva Perno (CN), località Cascina del Mago, così come riportato nel progetto definitivo (rev. 1 – gennaio 2024) e nel relativo capitolato speciale, nonché la progettazione esecutiva dei suddetti lavori in conformità all’offerta tecnica.
- Le opere civili facenti anch’esse parte del progetto definitivo (rev. 1 – gennaio 2024) ed ivi specificate, sono escluse dal presente affidamento in quanto oggetto di gara distinta.



- Gli interventi di revamping in oggetto dovranno essere descritti nel progetto proposto dall'offerente e dovranno rispettare le specifiche minime descritte negli allegati documenti del progetto definitivo (rev. 1 – gennaio 2024) e relative appendici, tavole grafiche e documenti collegati, nonché le ulteriori prescrizioni di cui al capitolato.
- Il progetto esecutivo dovrà essere redatto tenendo conto dello stato di fatto rilevato dall'appaltatore sia preliminarmente alla presentazione dell'offerta che a seguito dell'affidamento e dovrà inoltre tener conto delle opere civili (escluse dal presente appalto) che dovranno essere realizzate nel corso dei lavori di cui al presente appalto.
- Il progetto esecutivo dovrà essere composto almeno dai seguenti documenti:
  - relazione generale;
  - relazioni specialistiche;
  - elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;
  - calcoli esecutivi delle strutture;
  - piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
  - schede tecniche descrittive e particolareggiate di ciascun componente costruttivo, macchina, quadro elettrico, nessuno eccettuato o escluso.
  - Piano Operativo di Sicurezza per i lavori, che tiene conto del DUVRI e del Piano di Coordinamento della Sicurezza.
- Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo ed all'offerta tecnica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.
- Le principali prerogative e condizioni di gara sono così definite:
  - Importo stimato dell'appalto, posto a base d'asta e soggetto a ribasso, complessivamente quantificato in euro 6.091.958,84 I.V.A. esclusa, oltre ad € 67.416,60 + IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
  - appalto espletato con una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. con aggiudicazione della gara sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il

profilo tecnico - economico, sulla base di criteri quantitativi e qualitativi, ai sensi art. art. 108 comma 4 e 7 del D.lgs. 36/2023 secondo i parametri e punteggi di seguito elencati:

1. Elementi qualitativi (Max punti 95), articolati nei seguenti sub-punteggi:

- a) Analisi del contesto operativo: max punti 5
- b) proposta tecnica e prestazionale delle singole macchine, dell'impianto complessivo e degli impianti elettrici e di automazione: max punti 15
- c) Proposta dei sistemi di contabilizzazione, registrazione, visualizzazione e risparmio dei consumi energetici: max punti 10
- d) Estensione di garanzia: max punti 5
- e) Servizio di assistenza e ricambi post- fornitura: max punti 5
- f) Referenze relative a forniture analoghe delle macchine e impianti proposti: max punti 5
- g) proposte migliorative: max punti 40
- h) studio professionale di progettazione: max punti 8
- i) Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000: max punti 1
- j) Assenza di verbali di discriminazione di genere: max punti 1

2. Elementi quantitativi (Max punti 5):

- k) Offerta economica (prezzo offerto), max punti 5

- I requisiti di ammissione alla gara per le ditte concorrenti, così definiti:

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per attività pertinente anche se non coincidente con quella oggetto della presente procedura di gara.
- b) Possesso della certificazione SOA, categoria OS14, classifica VI

- In conformità alle precedenti disposizioni del Consiglio di Amministrazione della società, il ruolo di responsabile unico di progetto è ricoperto dal sottoscritto ing. Piero Giuseppe Bertolusso, direttore generale della Stazione appaltante.

Ciò premesso, il sottoscritto Direttore, in forza della procura conferitagli con atto notarile in data 14 ottobre 2019 Rep. N. 1.401/1.076 ed ai provvedimenti del Consiglio di Amministrazione sopra richiamati

- Visto il verbale di verifica e validazione del progetto definitivo rev. 1 - gennaio 2024 a firma del progettista e del RUP in data 26 gennaio 2024

- Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» (di seguito anche *Codice*),
- Visto in particolare il D.Lgs. n. 36/2023 (cd. “nuovo” Codice), ai sensi ai sensi degli artt. 229 c. 2 e 226 c. 2;
- Visto il D.Lgs. n. 50/2016 (cd. “vecchio” Codice), ai sensi e nelle parti di cui all’art. 225 del D.Lgs. n. 36/2023 ed anche in particolare il comma 8, *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC [...]”*;
- Considerato che ai sensi dell’articolo 226 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del D.lgs. n. 36/2023, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni di quest’ultimo o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso.
- Visto il D.L. n. 76/2020, ai sensi dell’art. 14, c. 4 del D.L. n. 13/2023;
- Visto il D.L. n. 77/2021, ai sensi dell’art. 225 c. 8 del D.Lgs. n. 36/2023
- Visto in particolare l’art. 15 del D. Lgs. 36/2023
- visto l’art. 5) del D.Lgs 36/2023 (codice dei contratti)
- visto l’art. 90) del D.Lgs 36/2023 (codice dei contratti) in tema di comunicazione ai partecipanti
- Visto il provvedimento del consiglio di amministrazione in data 5 agosto 2019 sulla ricognizione delle modalità di affidamento dei servizi, forniture e lavori.
- Considerato lo statuto societario alla luce delle modifiche apportate con la Deliberazione dell’Assemblea straordinaria in data 15/07/2020 in particolare ai poteri del Direttore Generale.
- Preso atto che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del D.lgs n. 36/2023, occorre adottare la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

- Rilevato che i lavori in oggetto, in funzione della fonte di finanziamento, oltre al conseguimento dei target e dei milestone associati, sono altresì soggetti:
  - agli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e agli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
  - all'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "*Do no significant harm*") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
  - all'obbligo del rispetto, ove applicabili, dei principi del Tagging climatico e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
  - agli obblighi in materia contabile, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e soggetta all'adozione di un sistema di codificazione volto ad assicurare la necessaria tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
- Visto l'art. 15 del D. Lgs. 36/2023
- Visto il provvedimento del consiglio di amministrazione in data 5 agosto 2019 sulla ricognizione delle modalità di affidamento dei servizi, forniture e lavori.
- Considerato lo statuto societario alla luce delle modifiche apportate con la Deliberazione dell'Assemblea straordinaria in data 15/07/2020 in particolare ai poteri del Direttore Generale.
- Dato atto del provvedimento del Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 dicembre 2023 e successivo provvedimento in data 26 gennaio 2024 in ordine alle valutazioni di sostenibilità economica e finanziaria del progetto di "revamping impianto di compostaggio rifiuti vegetali e fanghi – piano nazionale di ripresa e resilienza – M2C1.1.I1.1 – linea C", che comprende i lavori delle opere elettromeccaniche in oggetto.

#### DETERMINA:

- a) di affidare lavori di realizzazione opere elettromeccaniche per il revamping dell'impianto di compostaggio di Sommariva Perno, Cascina del Mago come descritti nel nuovo progetto definitivo rev. 1 – gennaio 2024, approvato con provvedimento del Consiglio di Amministrazione del 26.01.2024, per

un importo a base d'appalto, non soggetto ad aumento, quantificato in euro 6.091.958,84 I.V.A. esclusa, oltre ad € 67.416,60 + IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, tramite:

- una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.
  - l'aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo tecnico - economico, sulla base di criteri quantitativi e qualitativi, ai sensi art. art. 108 comma 4 e 7 del D.lgs. 36/2023 secondo i parametri e punteggi indicati in premessa;
- b) di approvare il capitolato speciale di appalto e il disciplinare di gara, con annessi allegati (comprensivi del progetto definitivo che specifica le opere elettromeccaniche oggetto del presente procedimento), relativi alla suddetta procedura che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- c) di prendere atto in particolare della clausola di autotutela prevista nel disciplinare di gara che recita *“La stazione appaltante si riserva, a propria discrezione, in autotutela, per assenza delle fonti di finanziamento, di annullare/revocare in qualsiasi momento del procedimento ed entro la sottoscrizione del contratto, l'affidamento dell'appalto senza che l'aggiudicatario vantare diritto di risarcimento o rimborso di sorta.”* con la quale questa stazione appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non aggiudicare l'appalto dei lavori in oggetto qualora vengano meno, in tutto o in parte, le fonti di finanziamento richiamate in premesse, sia ministeriali (bando PNRR) che proprie (finanziamento bancario) necessarie per il sostentamento della spesa, ovvero si riserva di annullare il procedimento avviato con la presente determinazione a contrarre in qualunque fase, senza che gli operatori economici partecipanti alla procedura possano avanzare pretese risarcitorie di sorta.
- d) di dare atto che, relativamente alla procedura in oggetto, il responsabile unico di progetto è ricoperto dal sottoscritto, Ing. Piero Giuseppe Bertolusso, direttore generale della Stazione Appaltante.

Alba, li 27 febbraio 2024

Il Direttore generale  
Ing. Piero Bertolusso  
Firmato digitalmente